GPM MONTHLY

Ottobre 2026

Periodo rigoroso: 1–31 ottobre 2026 | Data limite informativa: 31 ottobre 2026, ore 23:59 CET

Valutazione essenziale

Giudizio centrale. Ottobre non ha prodotto un'unica rottura, ma ha trasformato la "continuità sotto stress" prevista a fine settembre in una pressione cumulativa più costosa e più interdipendente. Energia, sicurezza marittima, guerra in Ucraina, fragilità politica europea e rallentamento economico hanno iniziato a rafforzarsi a vicenda. Il passaggio decisivo è la persistenza: il Brent ha chiuso il mese a 117,64 dollari al barile (105,30 euro al cambio BCE del 30 ottobre), +13,6% nel mese; il WTI a 104,12 dollari (93,19 euro), +15,2%. Questi aumenti sono riferiti ai contratti e alle scadenze indicati dalla fonte e non a un cambio tecnico di contratto.[11][13]

Italia. Il prodotto interno lordo del terzo trimestre è rimasto invariato sul trimestre precedente ed è cresciuto dello 0,8% su base annua; l'ISTAT segnala crescita di servizi e agricoltura, calo dell'industria e contributo negativo della domanda estera netta. L'inflazione preliminare di ottobre è salita al 5,4% annuo. La combinazione indica stagnazione reale con nuova pressione nominale: non è ancora recessione tecnica, ma riduce il margine per consumi, investimenti e politica fiscale.[8][9]

Europa. La Francia ha registrato un PIL trimestrale in calo dello 0,1%, con investimenti −0,6%, esportazioni −1,7% e manifattura −1,4%. Il dato, insieme alle tensioni sociali e fiscali consolidate nei Weekly, rende più probabile una crescita europea debole e divergente. L'Unione ha però mantenuto capacità di iniziativa: la Commissione ha proposto per il 2027 i restanti 45 miliardi di euro del prestito all'Ucraina, di cui 13,3 miliardi per sostegno di bilancio e 31,7 miliardi per l'industria della difesa; la proposta richiede ancora approvazione.[3][5][10][12] Il livello del PIL è 663,7 miliardi di euro in volumi concatenati, corretto per stagionalità e calendario: è una misura reale, non il valore nominale a prezzi correnti.[10]

Energia e sicurezza. Gli attacchi e le segnalazioni nello Stretto di Hormuz hanno mantenuto un premio di rischio elevato. La fonte Reuters contava 28 attacchi confermati o riferiti in ottobre e 113 dal 28 febbraio, mentre i noli di alcune petroliere avevano superato 1 milione di dollari al giorno (circa 895.000 euro al cambio del 30 ottobre). Non tutte le rivendicazioni sono verificabili in modo indipendente: l'evidenza più solida riguarda l'effetto su prezzi, assicurazioni e rotte, non una regia unica di ogni episodio.[11][13][14]

Ucraina e Russia. Il mese ha confermato la prosecuzione dei contatti diplomatici mentre continuavano le operazioni militari: aperture locali e misure umanitarie non hanno modificato la logica militare. La proposta europea da 45 miliardi di euro per il 2027 segnala che Bruxelles prepara continuità finanziaria e industriale, non un rapido esito politico. Per l'Italia, la variabile decisiva è l'interazione fra costo energetico, spesa per la difesa, filiere industriali e tenuta del consenso.[5][6][12]

Medio Oriente e Mar Rosso. Le elezioni israeliane non hanno prodotto una maggioranza chiara nelle proiezioni disponibili a fine mese; la formazione di un governo potrebbe quindi richiedere una lunga trattativa. In Sudan, gli attacchi a Nyala hanno causato almeno 36 morti giunti alle strutture di Médecins Sans Frontières e circa 150 feriti, secondo l'organizzazione. Questi dossier restano distinti, ma convergono sulla sicurezza del Mar Rosso, sulle rotte commerciali e sulla pressione umanitaria verso Europa e Mediterraneo.[15][16][44]

Cina. Il quarto plenum ha approvato risoluzioni e registrato 162 membri effettivi e 117 supplenti presenti; Reuters ha riferito 33 espulsioni e una partecipazione molto inferiore ai 376 nominati nel 2022. Il fatto accertato è il riassetto disciplinare; l'interpretazione più prudente è un aumento della centralizzazione e dell'opacità, non una prova automatica di instabilità imminente. Il prossimo indicatore è la traduzione del plenum in nomine, priorità economiche e preparazione del Congresso del 2027.[17][18]

Valutazione essenziale — segue

Tecnologia e potere militare. Project Meridian è uno studio indipendente promosso da MITRE per elaborare, entro circa 120 giorni, raccomandazioni sulla competizione tecnologico-militare statunitense nei prossimi 10–30 anni; non è un programma di acquisizione né una capacità operativa. Il 29 ottobre MITRE ha pubblicato un invito aperto con scadenza 12 novembre, precisando che non costituisce una sollecitazione, non assegna contratti e non finanzia proposte. È una novità di processo, non la prova di esecuzione.[19][20]

La valutazione iniziale del 3 ottobre resta valida ma diventa più verificabile: l'impostazione è promettente, però efficacia e rilevanza dipendono da priorità selettive, risorse, prove realistiche, produzione e adozione. Il confronto con la Cina deve misurare l'integrazione fra ricerca civile, industria e acquisizioni; quello con la Russia deve considerare l'adattamento operativo maturato in Ucraina. La partecipazione italiana ed europea avrebbe valore solo con capacità proprie, interoperabilità e controllo delle dipendenze.[19][20][21][22]

AutoWarCom. L'Autonomous Warfare Command proposto dagli Stati Uniti è un futuro comando funzionale a quattro stelle per accelerare sviluppo e distribuzione di sistemi autonomi e robotici; a fine ottobre le fonti ufficiali consultate descrivono ancora l'iniziativa e percorsi come Project Agincourt, ma non documentano piena attivazione, bilancio autonomo o capacità operativa dimostrata. Non va confuso con il SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, struttura regionale annunciata il 21 aprile per il Comando Sud. La convergenza tematica con Meridian non prova un rapporto formale.[21][22][23]

Sicurezza delle basi. Nel caso RAF Fairford, il 27 ottobre due uomini sono stati incriminati ai sensi del National Security Act britannico; uno è accusato di aver assistito un servizio d'intelligence che l'accusa ritiene iraniano. Si tratta di accuse, non di condanne né di prova pubblica di responsabilità statale per ogni minaccia riferita. Il giudizio iniziale viene confermato: una minaccia credibile può modificare lo schieramento anche senza attacco, e la resilienza richiede dispersione, intelligence, difesa antidroni e protezione delle infrastrutture.[24][25]

Intelligence economica. David S. Cohen, già vicedirettore della CIA, ha proposto di riconsiderare il divieto statunitense di usare intelligence per favorire imprese nazionali in specifici settori. È una proposta pubblica, non una decisione governativa. Il segnale strutturale è l'avvicinamento fra sicurezza nazionale, politica industriale e tecnologie critiche; il rischio è favoritismo, perdita di fiducia fra alleati e risposta simmetrica dei competitor. Per l'UE, controllo parlamentare, criteri neutrali e protezione del mercato unico diventano fattori competitivi.[36][37][40]

Narcotraffici e biosicurezza. L'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA) ed Europol documentano rotte della cocaina più frammentate, uso di porti minori, corruzione logistica e reti transatlantiche; l'Operazione Cantabria ha portato a 20 arresti in Ecuador e riguarda una rete associata a 43 tonnellate sequestrate fra 2022 e 2026. Questi dati giustificano un dossier stabile, ma non provano una direzione statale ostile.[30][31][32] Sul piano biologico, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) registra 76 casi autoctoni di dengue in Italia al 28 ottobre e il primo caso umano documentato di virus Shamonda in Francia; la trasmissione vettoriale è l'ipotesi più probabile. Non esistono elementi pubblici che indichino impiego intenzionale.[34][35]

Criptovalute e Corea del Nord. Il furto a Binance del 29 ottobre emerge come elemento di guerra asimmetrica: l'FBI lo attribuisce a Pyongyang e indica oltre 6 miliardi di dollari sottratti (oltre 5,37 miliardi di euro). La sicurezza degli intermediari digitali e l'efficacia delle sanzioni richiedono maggiore attenzione.[11][51]

Dollaro. La quota del dollaro nelle riserve censite dal FMI nella banca dati COFER (composizione valutaria delle riserve ufficiali) è scesa dal 57,18% nel primo trimestre al 56,70% nel secondo trimestre 2026, mentre euro e renminbi sono saliti rispettivamente al 20,60% e al 2,11%. È diversificazione marginale, non cambiamento sistemico: il dollaro resta su un lato dell'89,2% delle transazioni valutarie rilevate dalla BIS nel 2025 e il mercato dei Treasury conserva profondità senza equivalenti, pur con vulnerabilità fiscali e sanzionatorie.[26][27][28][29]

Scenari per novembre. Base: 55%, confidenza media; energia cara, crescita debole e sostegno all'Ucraina operativo. **Avverso:** 30%, confidenza medio-bassa; escalation marittima, inflazione e frammentazione politica. **Favorevole:** 15%, confidenza bassa; attacchi, noli e prezzi in calo, progressi diplomatici circoscritti. Indicatori: Hormuz, petrolio, inflazione, prestito UE, risultati Meridian, attivazione AutoWarCom, recuperi del furto e riciclaggio digitale.[12][13][14][20][21][52]

1. Metodo, perimetro e limiti

Il rapporto copre esclusivamente il periodo 1–31 ottobre 2026. Consolida i Weekly pertinenti e integra i Daily per gli estremi mensili; il Weekly 28 settembre–4 ottobre è stato usato solo per i giorni 1–4 ottobre. Il Monthly di settembre è il riferimento storico per scenari e indicatori, non è stato riscritto retroattivamente.[1][2][3][4][5][6][7]

Le affermazioni sono classificate come fatti verificati, dichiarazioni attribuite o interpretazioni GPM–GTM. Quando un dato non è indipendentemente verificabile, il limite è esplicito. Non è stato attivato un modulo separato di Deep Research: le verifiche sono state svolte con fonti primarie, documenti ufficiali e riscontri indipendenti accessibili. L'indice Le Scienze–Mind è stato consultato come catalogo di screening; non è stato usato come prova delle affermazioni decisive.[7][49]

Categoria	Che cosa significa	Applicazione nel Monthly
Novità che cambia la valutazione	Un fatto modifica il livello di rischio, le capacità o le conseguenze per Italia ed Europa.	Rincaro energetico, crescita e inflazione; furto Binance attribuito alla Corea del Nord.
Aggiornamento senza cambio di scenario	Il fatto è verificato, ma non giustifica una revisione del giudizio centrale.	Contatti diplomatici o dichiarazioni senza accordi attuati.
Nessun cambiamento rilevante emerso	Nelle fonti esaminate non sono emersi elementi sufficienti a cambiare la priorità; ciò non prova assenza di eventi.	Righe dell'appendice che mantengono la priorità precedente.
Verifica incompleta	Una fonte non è accessibile o le informazioni non bastano per una conclusione.	Pagina ANSA su Fairford non letta; utilizzate altre fonti per le affermazioni del testo.[48]

2. Quadro economico: Italia ed Europa

2.1 Italia: crescita ferma, inflazione riaccelerata

Il PIL italiano del terzo trimestre è rimasto invariato rispetto al secondo e ha segnato +0,8% annuo; la crescita acquisita per il 2026 è +0,8%. L'ISTAT indica un aumento del valore aggiunto in agricoltura e servizi, una diminuzione nell'industria e un contributo negativo della componente estera netta.[8]

L'indice preliminare dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,9% sul mese e del 5,4% sull'anno. Il confronto mensile va interpretato con cautela per la componente energetica e per gli effetti di calendario; tuttavia il dato rende più difficile una ripresa dei redditi reali e restringe il margine per la Banca centrale europea e per il bilancio italiano.[9]

Indicatore	Valore e confronto	Lettura GPM–GTM
PIL Italia, III trimestre 2026	0,0% sul trimestre; +0,8% annuo; crescita acquisita 2026 +0,8%.[8]	Stagnazione, con servizi e agricoltura che compensano solo in parte il calo industriale.
Inflazione Italia, ottobre 2026	+0,9% sul mese; +5,4% annuo, stima preliminare.[9]	Nuova compressione dei redditi reali e maggiore sensibilità al costo dell'energia.

Indicatore	Valore e confronto	Lettura GPM–GTM
Cambio euro/dollaro, 30 ottobre	1 euro = 1,1172 dollari; equivalente: 1 dollaro = 0,8951 euro.[11]	L'euro attenua solo parzialmente il rincaro in dollari delle materie prime.

2.2 Francia e divergenze europee

In Francia il PIL del terzo trimestre è diminuito dello 0,1% sul trimestre; investimenti −0,6%, esportazioni −1,7% e manifattura −1,4%. Il risultato non prova da solo una recessione, ma conferma che instabilità politica, consolidamento fiscale e industria possono produrre effetti economici reciproci.[10] Il livello del PIL è 663,7 miliardi di euro in volumi concatenati, corretto per stagionalità e calendario: è una misura reale, non il valore nominale a prezzi correnti.[10]

Giudizio GPM–GTM. Il rischio europeo non è un crollo uniforme, bensì una divergenza persistente: Stati con maggiore spazio fiscale possono assorbire lo shock, mentre Italia e Francia hanno meno libertà. La risposta europea su difesa, Ucraina e materie prime critiche può sostenere investimenti, ma solo se i progetti diventano capacità produttive e se gli oneri sono distribuiti in modo politicamente sostenibile.[12][38][39][40]

2.3 Piccolo osservatorio internazionale sull'inflazione

Variazioni annue dei prezzi al consumo; ultima rilevazione disponibile entro il 31 ottobre. I dati preliminari possono essere rivisti. Per il mondo si riporta una previsione media annuale, non un dato mensile confrontabile con quelli nazionali.

Area e indice	Periodo	Dato annuo / precedente	Stato e fonte
Italia, NIC	Ottobre / settembre	5,4% / 4,2%	Preliminare, ISTAT [9]
Germania, IPCA	Ottobre / settembre	2,8% / 3,3%	Preliminare, Destatis [53]
Francia, IPCA	Ottobre / settembre	3,8% / 3,4%	Preliminare, INSEE [54]
Spagna, IPCA	Ottobre / settembre	4,9% / 5,0%	Preliminare, INE [55]
Area euro, IPCA	Settembre / agosto	3,8% / 3,2%	Eurostat [56]
USA, CPI-U	Settembre / agosto	3,7% / 3,4%	BLS [57]
Mondo, media annuale	2026 / 2025	4,7% / 4,1%	Previsione 2026 FMI [58]

NIC: indice nazionale dei prezzi per l'intera collettività. IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo. CPI-U: indice dei prezzi al consumo per la popolazione urbana statunitense. La comparabilità è maggiore fra gli IPCA europei; indici nazionali e previsione mondiale hanno perimetri diversi.

3. Energia, mare e inflazione geopolitica

Il contratto sul Brent con consegna a dicembre ha chiuso a 117,64 dollari al barile (105,30 euro al cambio del 30 ottobre), +13,6% in ottobre; il WTI ha chiuso a 104,12 dollari (93,19 euro), +15,2%. L'equivalente in euro è indicativo e usa 1 euro = 1,1172 dollari; non è un prezzo di mercato denominato in euro.[11][13]

Il numero di episodi nello Stretto di Hormuz e il costo dei noli indicano che il rischio è diventato una variabile economica durevole. Le rivendicazioni sui singoli attacchi non sono sempre verificabili; il rapporto distingue quindi l'evidenza operativa — danni, deviazioni, premi assicurativi — dall'attribuzione.[13][14]

Variabile	Dato di fine mese	Valutazione e indicatore successivo
Brent	117,64 dollari/barile (105,30 euro); +13,6% nel mese.[11][13]	Pressione inflazionistica materiale. Verificare curva delle scadenze, volumi e durata del premio di rischio.
WTI	104,12 dollari/barile (93,19 euro); +15,2% nel mese.[11][13]	Conferma che il movimento non è solo europeo. Verificare differenziale Brent–WTI.
Hormuz	28 attacchi confermati o riferiti in ottobre; 113 dal 28 febbraio, secondo Reuters.[14]	Persistenza elevata; attribuzione disomogenea. Verificare incidenti indipendentemente confermati e tempi di transito.
Noli petroliere	Oltre 1 milione di dollari/giorno in alcuni casi (circa 895.000 euro).[11][14]	Trasmissione immediata a assicurazioni e prezzi. Verificare normalizzazione o ulteriore rialzo.

4. Ucraina, Russia e sostegno europeo

Le aperture umanitarie locali registrate a fine mese non hanno mutato la traiettoria strategica. La guerra resta caratterizzata da attacchi a distanza, adattamento tattico e pressione sulle infrastrutture. I contatti diplomatici sono proseguiti senza interrompere le operazioni militari.[4][5][6]

La Commissione europea ha proposto per il 2027 i restanti 45 miliardi di euro del prestito concordato: 13,3 miliardi per il bilancio ucraino e 31,7 miliardi per sostenere l'industria della difesa. Gli importi sono in euro; la proposta richiede approvazione. La traiettoria si sposta dal solo sostegno finanziario alla capacità industriale, ma finanziamento annunciato non equivale a consegne o capacità operative.[12]

Giudizio GPM–GTM. Probabilità medio-alta che il conflitto resti una guerra di logoramento durante l'inverno; confidenza media. Confermerebbero il giudizio: continuità degli attacchi, assenza di un cessate il fuoco verificabile, contratti industriali e consegne. Lo indebolirebbero: meccanismi di monitoraggio accettati, riduzione sostenuta degli attacchi e accordi attuati.[5][12]

5. Medio Oriente, Sudan e corridoio Mar Rosso–Mediterraneo

5.1 Israele, Iran e Golfo

Le proiezioni elettorali israeliane disponibili a fine ottobre non assegnavano una maggioranza netta; il Paese entra quindi in una fase di trattative che può prolungare l'incertezza decisionale. Questo non implica paralisi militare automatica, ma aumenta il valore delle decisioni del governo ad interim e delle coalizioni possibili.[15]

Nel caso RAF Fairford, le accuse britanniche del 27 ottobre rappresentano un avanzamento giudiziario, non una condanna. Il nesso con un servizio ritenuto iraniano è un elemento dell'accusa e deve restare distinto dall'attribuzione definitiva. Per l'Europa, l'indicatore più utile è l'adozione concreta di misure di protezione e dispersione nelle basi, non la sola retorica.[24][25]

5.2 Sudan, Corno d'Africa e Mar Rosso

A Nyala, nel Darfur meridionale, Médecins Sans Frontières ha riferito 36 corpi e circa 150 feriti ricevuti dopo attacchi del 26 ottobre, attribuiti dall'organizzazione alle Forze armate sudanesi. Il dato descrive le vittime osservate nelle strutture dell'organizzazione, non il bilancio totale indipendentemente verificato.[16]

Nodo geografico	Collegamento verificabile	Implicazione per Italia ed Europa
Sudan e Darfur	Guerra interna, sfollamento e attacchi a Nyala; flussi verso Ciad e paesi vicini.[16][44]	Pressione umanitaria, rischio di traffici e instabilità regionale; nessuna causalità automatica verso le rotte europee.
Etiopia, Eritrea e Somalia	Sistemi politici e di sicurezza interdipendenti nel Corno; nessuna regia comune dimostrata nel periodo.[44]	Sicurezza del Mar Rosso e cooperazione marittima richiedono analisi per attore.
Yemen e Bab el-Mandeb	Minacce alla navigazione si collegano economicamente, non necessariamente operativamente, agli shock di Hormuz.[13][14]	Tempi e costi delle rotte Asia–Europa, porti italiani e assicurazioni.
Mar Rosso–Suez–Mediterraneo	Corridoio logistico che unisce i teatri alle filiere europee.	Diversificazione delle rotte, protezione portuale, scorte e diplomazia regionale.

Giudizio GPM–GTM. Il corridoio deve essere letto come sistema di interdipendenze, non come un'unica crisi diretta da un solo attore. La probabilità di perturbazioni episodiche resta alta; la confidenza sulle specifiche catene causali è invece medio-bassa.[13][14][16][44]

6. Cina, Stati Uniti ed Europa: competizione e sicurezza economica

Il quarto plenum cinese del 26–29 ottobre ha riunito 162 membri effettivi e 117 supplenti. Reuters ha riferito l'espulsione di 33 funzionari. Il comunicato ufficiale documenta il processo e le risoluzioni; il riscontro indipendente mette in evidenza partecipazione ridotta e disciplina. Il significato più probabile è maggiore centralizzazione, ma le conseguenze economiche dipenderanno da nomine e misure attuative.[17][18]

Le consultazioni commerciali UE–Cina dell'8–9 ottobre hanno prodotto una lista di intese e l'impegno a un terzo incontro ministeriale nel marzo 2027. Parallelamente, l'UE ha adottato il 9 ottobre una seconda lista di progetti strategici sulle materie prime critiche. Il segnale è una strategia duale: negoziare stabilità con Pechino e ridurre dipendenze selettive.[38][39]

La proposta Cohen di usare intelligence economica a sostegno delle imprese statunitensi nasce dalla convergenza fra tecnologie commerciali e sicurezza nazionale. Cohen stesso propone criteri neutrali, supervisione del Congresso e ispettori generali. Finché non esistono direttive o atti, il dossier è un segnale di dibattito, non una capacità o una politica attuata.[36][37]

Attore	Traiettoria osservata	Rischio/opportunità per Italia e UE
Stati Uniti	Integrazione crescente fra sicurezza, IA, autonomia e politica industriale; proposta Cohen non attuata.[21][22][36][37][41]	Accesso a ecosistemi tecnologici, ma rischio di dipendenza, favoritismo e frizioni transatlantiche.
Cina	Centralizzazione politica; legame fra industria, ricerca e obiettivi strategici; dialogo commerciale con UE.[17][18][38]	Mercato e forniture restano importanti; serve riduzione selettiva dei rischi, non disaccoppiamento indiscriminato.
Russia	Adattamento operativo in guerra e pressione ibrida, con capacità più visibili nel breve periodo.[5][42]	Priorità a resilienza, guerra elettronica e produzione, evitando di concentrarsi solo su tecnologie future.

Attore	Traiettoria osservata	Rischio/opportunità per Italia e UE
Unione europea	Sicurezza economica, controllo investimenti e progetti su materie prime critiche.[39][40]	Opportunità di capacità propria; rischio di frammentazione fra Stati e ritardi esecutivi.
Corea del Nord	Furto Binance attribuito ufficialmente a Pyongyang; operazione TraderTraitor.[51]	Rischio di elusione delle sanzioni; rafforzare custodia e controlli sui flussi digitali.

6.1 Corea del Nord: furto di criptovalute e sicurezza finanziaria

Il 31 ottobre l'FBI ha attribuito alla Corea del Nord il furto del 29 ottobre a Binance, denominando l'attività TraderTraitor. È un'attribuzione ufficiale statunitense, distinta da una verifica forense indipendente completa. TRM Labs stima 6,36 miliardi di dollari (circa 5,69 miliardi di euro al cambio BCE del 30 ottobre); la cifra differisce dalla soglia minima comunicata dall'FBI e non va trattata come bilancio definitivo.[11][51][52]

Giudizio GPM–GTM. L'episodio è rilevante come forma di guerra asimmetrica nella dimensione informatica e finanziaria. Rafforza il rischio che operazioni informatiche producano risorse utilizzabili per eludere le sanzioni. Non dimostra da solo il finanziamento di uno specifico programma militare. Per Italia e UE aumenta l'esigenza di controlli sugli intermediari, tracciamento dei flussi e cooperazione fra autorità e operatori. Priorità alta; confidenza alta sull'esistenza del furto, media sull'esito del recupero e sugli effetti strategici.

- Indicatori: fondi congelati, effettivamente recuperati e restituiti; non sono grandezze equivalenti.
- Verificare nuove attribuzioni corroborate, percorsi di riciclaggio e misure adottate dagli intermediari.

7. Project Meridian, AutoWarCom e trasformazione militare

7.1 Project Meridian: natura, stato e verifica delle ipotesi

Project Meridian è un'iniziativa di studio indipendente promossa da MITRE, co-diretta da Newt Gingrich, Palmer Luckey ed Elon Musk, con il mandato di formulare raccomandazioni sul modo in cui gli Stati Uniti possono mantenere vantaggi tecnologico-militari nei prossimi 10–30 anni. Considera, fra gli altri, intelligenza artificiale, autonomia, spazio, energia diretta e guerra elettronica; non documenta un mandato autonomo su cyber o guerra cognitiva, anche se esistono collegamenti tematici.[19][20]

La novità del mese è l'Open Call del 29 ottobre, con scadenza 12 novembre. MITRE precisa che non è una gara, non crea requisiti di acquisizione, non assegna contratti e non offre finanziamenti. Non sono emersi nel periodo risultati finali, stanziamenti, test realistici, produzione o capacità operative attribuibili al progetto.[20]

Ipotesi interpretativa del 3 ottobre	Evidenza di ottobre	Stato della valutazione
Impostazione promettente, efficacia subordinata a priorità, fondi, prove e produzione.	L'invito aperto amplia contributi ma esclude finanziamento e acquisizione.[20]	Confermata come ipotesi; effetti operativi non dimostrati.
Cina: confronto sull'integrazione ricerca–industria–acquisizioni, senza superiorità generale.	Il plenum e il dialogo UE–Cina non forniscono misure comparative complete.[17][18][38]	Invariata; servono indicatori settoriali.

Ipotesi interpretativa del 3 ottobre	Evidenza di ottobre	Stato della valutazione
Russia: non trascurare adattamento operativo di breve periodo.	La guerra continua a produrre apprendimento su droni e guerra elettronica.[5]	Rafforzata.
Governance indipendente e concorrenza fra fornitori.	L'Open Call è inclusiva; non basta a provare indipendenza o concorrenza negli acquisti.[20]	Da verificare su selezione, trasparenza e conflitti gestiti.
Italia/Europa con capacità proprie e interoperabilità.	Nessuna partecipazione strutturata documentata nel periodo.	Invariata; rischio di dipendenza ancora aperto.

7.2 AutoWarCom e SOUTHCOM Autonomous Warfare Command

AutoWarCom, o Autonomous Warfare Command, è il comando funzionale a quattro stelle proposto dal Pentagono per sviluppare e fornire capacità autonome e robotiche alle forze armate. Le fonti ufficiali descrivono sei iniziative e Project Agincourt; a fine mese non documentano piena attivazione, autorità definitive, bilancio autonomo, personale completo o capacità operative dimostrate.[21][22]

Il SOUTHCOM Autonomous Warfare Command (SAWC) è invece una struttura regionale del Comando Sud degli Stati Uniti, annunciata il 21 aprile per impiegare piattaforme autonome, semiautonome e senza equipaggio nel proprio teatro. La somiglianza del nome non prova subordinazione o identità organizzativa.[23]

Giudizio GPM–GTM. AutoWarCom può ridurre frammentazione e tempi decisionali, ma può anche creare un ulteriore livello burocratico. Il rapporto qualità/quantità dipenderà da test contro disturbo elettronico, resilienza cyber, controllo umano, costo unitario e capacità produttiva. Il nome "guerra autonoma" non autorizza da solo decisioni letali senza controllo umano. Il primo test empirico è la pubblicazione di autorità, bilancio, nomine, standard e acquisizioni.[21][22][23][41]

8. Guerra ibrida e sicurezza delle installazioni: RAF Fairford

Il ridispiegamento di bombardieri statunitensi da RAF Fairford, base nel Gloucestershire inglese, e l'indagine britannica sono stati esaminati come un unico dossier di resilienza. Le accuse del 27 ottobre aumentano la concretezza giudiziaria del caso, ma non provano responsabilità iraniana definitiva né un attacco effettivamente avvenuto.[24][25][48]

Per Italia e NATO la conseguenza è operativa: basi, depositi, porti e reti di comando devono funzionare anche sotto minaccia. Misure rilevanti sono dispersione, protezione antidroni, controllo accessi, controintelligence, continuità logistica e comunicazione coerente fra alleati. Un collegamento tematico con Meridian o AutoWarCom non costituisce relazione formale.[19][21][24][25][42]

9. Narcotraffici, economie criminali e resilienza

L'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA) descrive un mercato europeo della cocaina ad alta disponibilità, con 330 tonnellate sequestrate nell'UE nel 2024 contro 419 nel 2023; Spagna 124 tonnellate, Francia 53,5 e Italia 11. La diminuzione aggregata dei sequestri non prova minore offerta: rotte frammentate, piccoli porti, trasferimenti in mare, semisommergibili, droni e lavorazione in Europa complicano la comparabilità.[30][31]

Europol ha riferito il 9 ottobre 20 arresti in Ecuador nell'Operazione Cantabria contro una rete collegata a 43 tonnellate di cocaina sequestrate dal 2022 al 2026. Il caso mostra integrazione fra produzione latinoamericana, carichi commerciali e porti europei.[32]

Giudizio GPM–GTM. Il narcotraffico erode salute, istituzioni e concorrenza e può essere sfruttato da potenze ostili. Tuttavia vantaggio strategico ed effetto destabilizzante non provano direzione statale. Indicatori discriminanti: protezione documentata da funzionari, flussi finanziari e logistici, ricorrenze anomale, atti giudiziari corroborati e coincidenze temporali non spiegate da criminalità autonoma.[30][31][32]

10. Minacce biologiche e biosicurezza

Al 28 ottobre il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) registrava 2.009 casi autoctoni di West Nile in 20 paesi, di cui 780 in Italia. Nello stesso aggiornamento stagionale, l'Italia contava 76 casi autoctoni di dengue in sette cluster e la Francia otto casi. Differenze di sorveglianza e ritardi di notifica limitano i confronti fra paesi.[33][35]

Il 22 ottobre le autorità francesi hanno notificato il primo caso umano documentato di virus Shamonda in una persona gravemente immunodepressa, deceduta all'inizio del mese. L'indagine deve ancora stabilire il contributo del virus al decesso; la trasmissione tramite Culicoides è l'ipotesi più probabile.[34]

Giudizio GPM–GTM. Il segnale è rilevante per sorveglianza One Health, laboratori e controllo dei vettori, non per un'attribuzione ostile. Nessun dato pubblico del periodo distingue un attacco biologico da un evento naturale. Eventuali scenari ostili richiederebbero evidenze epidemiologiche, forensi, genetiche e d'intelligence corroborate.[34][35][45][46]

11. Dollaro: aggiornamento SWOT

La banca dati COFER (Currency Composition of Official Foreign Exchange Reserves, composizione valutaria delle riserve ufficiali) del Fondo monetario internazionale copre 147 segnalanti e non include oro e diritti speciali di prelievo. Nel secondo trimestre 2026, su riserve allocate in crescita da 13.100 a 13.220 miliardi di dollari (da circa 11.726 a 11.834 miliardi di euro al cambio del 30 ottobre), la quota del dollaro è scesa dal 57,18% al 56,70%; l'euro è salito dal 20,04% al 20,60% e il renminbi dall'1,98% al 2,11%.[11][26][27]

SWOT	Evidenza e giudizio	Conseguenza Italia/Europa
Punti di forza	Dollaro presente su un lato dell'89,2% delle operazioni valutarie BIS 2025; mercato dei Treasury profondo.[28][29]	Liquidità e copertura, ma esposizione a decisioni USA.
Debolezze	Quota COFER in calo di 0,48 punti nel trimestre; debito e polarizzazione politica possono erodere fiducia.[26]	Incentivo a rafforzare mercati dei capitali e strumenti comuni in euro.
Opportunità	Pagamenti digitali e alleanze possono migliorare efficienza senza rimuovere rapidamente gli effetti di rete.[28]	L'euro può guadagnare ruolo se aumenta sicurezza e profondità finanziaria.
Minacce	Sanzioni, frammentazione e infrastrutture alternative possono accelerare la diversificazione; il renminbi resta però al 2,11% COFER.[26][27]	Gestire autonomia e interoperabilità senza confondere circuiti di pagamento con l'intero commercio.

Giudizio GPM–GTM. La variazione è compatibile con diversificazione marginale, non con sostituzione sistemica. Confermerebbero una trasformazione: calo pluriennale accelerato del dollaro, aumento coerente di euro o renminbi in riserve, fatturazione e finanziamento, e riduzione della liquidità dei Treasury. La indebolirebbero stabilità delle quote e flussi ufficiali persistenti verso titoli statunitensi.[26][28][29]

12. Scenari, indicatori e verifica delle valutazioni precedenti

Valutazione precedente	Verifica di ottobre	Revisione e indicatore
“Continuità sotto stress” con rischio energetico elevato.[1]	Confermata e aggravata: petrolio +13,6/+15,2% nel mese e attacchi persistenti.[13][14]	Diventa “pressione cumulativa”. Indicatori: attacchi, noli, curva petrolio, inflazione.
Europa vulnerabile a divergenza politica e fiscale.[1]	Francia −0,1% trimestrale; Italia 0,0%; nuovo sostegno UE all’Ucraina proposto.[8][10][12]	Confermata. Verificare produzione, spread, bilanci e approvazione del prestito.
Meridian promettente ma non operativo.[2]	Open Call senza fondi, contratti o acquisizioni.[20]	Confermata; attendere rapporto, finanziamenti, test e decisioni.
Fairford: la minaccia può condizionare lo schieramento senza attacco.[3]	Due incriminazioni, ma nessuna condanna o attribuzione definitiva.[24][25]	Confermata con confidenza media; verificare processo e misure di protezione.
Cina: centralizzazione con resilienza economica da verificare.[1]	Plenum, espulsioni e dialogo commerciale UE–Cina.[17][18][38]	Centralizzazione rafforzata; effetti economici ancora incerti.

13. Nota sullo spazio dei file

La versione di partenza riportava un inventario eseguito il 1° novembre 2026: 454 file, per complessivi 358.158.982 byte, pari a 358,16 MB. La rilevazione è successiva al periodo analizzato ed è riportata solo come nota amministrativa; non è un dato geopolitico di ottobre né un nuovo conteggio effettuato per questa revisione. Mancando un inventario precedente confrontabile, non è possibile misurare la variazione dello spazio occupato.[7]

Il totale dei file non indica né la capacità massima disponibile né lo spazio residuo. In questa revisione le copie superate del Monthly vengono cestinate soltanto dopo il salvataggio e il controllo dei nuovi file Word e PDF; gli altri documenti restano fuori dall’intervento.

Appendice — Monitoraggio politico e strategico commentato

Variazioni nella mappa dei dossier

Baseline mensile. Non è disponibile una mappa Monthly precedente verificata con identico schema di priorità; il confronto usa quindi il Monthly di settembre e gli aggiornamenti di ottobre senza inventare equivalenze. Il 28 ottobre sono stati aggiunti stabilmente tre dossier: intelligence economica e competizione geostrategica; narcotraffici ed economie criminali; guerra biologica e minacce biologiche. AutoWarCom è stato aggiunto in parallelo a Meridian dal 3 ottobre. Data e ragione: emersione di segnali verificati e richiesta di controllo strutturato.[1][21][30][34][36][50]

Dossier	Priorità e variazione	Motivo della modifica
Energia, Hormuz e rotte	Alta — aumentata	Persistenza degli attacchi e rincaro mensile del petrolio.[13][14]
Italia ed Europa economica	Alta — aumentata	Stagnazione italiana, contrazione francese e inflazione italiana al 5,4%.[8][9][10]

Dossier	Priorità e variazione	Motivo della modifica
Ucraina–Russia	Alta — invariata	Guerra di logoramento e proposta UE da 45 miliardi di euro.[12]
Project Meridian	Media — invariata	Open Call materiale sul processo, non ancora su fondi o capacità.[20]
AutoWarCom	Media — nuovo dossier	Proposta di comando a quattro stelle; stato operativo da verificare.[21][22]
Intelligence economica	Media — nuovo dossier	Proposta Cohen e convergenza fra sicurezza, industria e tecnologie critiche.[36][37]
Narcotraffici	Media — nuovo dossier	Rotte adattive, porti e Operazione Cantabria.[30][31][32]
Minacce biologiche	Media — nuovo dossier	Dengue autoctona e primo caso umano Shamonda; nessuna evidenza di ostilità.[34][35]
Corea del Nord e finanza digitale	Alta — aumentata	Furto del 29 ottobre: rischio finanziario e sanzionatorio, non soltanto regionale.[51][52]

Monitoraggio per paese, area e dossier

Paese, area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Francia	Crescita, bilancio, protesta sociale, politica estera.	Alta — aumentata	PIL −0,1% trimestrale, con investimenti, export e manifattura in calo.[10] Giudizio: fragilità economico-politica con effetto europeo. Indicatore: bilancio, spread e produzione.
Germania	Industria, coalizione, difesa, energia.	Alta — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo tale da cambiare la priorità; il rallentamento europeo resta il contesto.[3][4][5] Indicatore: ordini industriali e decisioni fiscali.
Regno Unito	Fairford, sicurezza nazionale, rapporti NATO.	Alta — aumentata	Due uomini incriminati nel caso Fairford; accuse, non condanne.[24][25] Giudizio: protezione delle basi diventa prova di resilienza. Indicatore: processo e misure operative.
Svezia	NATO, Baltico, industria della difesa.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo dopo controllo dei dossier settimanali.[3][4][5] Resta importante la sicurezza baltica; indicatore: posture NATO e protezione infrastrutture.
Italia	PIL, inflazione, industria, energia, sanità.	Alta — aumentata	PIL 0,0% trimestrale e inflazione 5,4% annua; 76 casi autoctoni di dengue.[8][9][35] Giudizio: doppia pressione economica e sanitaria gestibile ma persistente. Indicatore: industria, salari reali e cluster.

Paese, area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Spagna e Polonia	Crescita, difesa, UE, frontiere.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata sufficiente a cambiare priorità.[3][4][5] Spagna resta nodo logistico anche per sequestri di cocaina; Polonia per il sostegno all'Ucraina.[30]
Ungheria	Rapporti UE, Russia e Ucraina.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo tale da modificare il quadro.[3][4][5] Indicatore: voto sul sostegno UE e condizionalità.
Romania e Bulgaria	Mar Nero, energia, interferenze.	Media — invariata	Sviluppi verificati ma non materiali per una revisione mensile; resta l'esposizione al Mar Nero.[4][5] Indicatore: incidenti, attribuzioni e cooperazione NATO.
Baltici e altri paesi nordici	Russia, infrastrutture, Baltico.	Alta — invariata	Nessuna inversione verificata: la resilienza a minacce ibride resta prioritaria.[42] Indicatore: cavi, droni, esercitazioni e attribuzioni corroborate.
Balcani occidentali	Allargamento UE, polarizzazione, influenza esterna.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo.[3][4][5] Giudizio: rischio cronico più che accelerazione; indicatore: dialogo Serbia–Kosovo e riforme.
Moldova e Georgia	Interferenze, orientamento europeo, sicurezza.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata sufficiente a cambiare la priorità.[3][4][5] Indicatore: attribuzioni documentate e decisioni istituzionali.
Turchia	NATO, Mar Nero, Mediterraneo, mediazione.	Alta — invariata	Sviluppi diplomatici verificati ma non decisivi per la traiettoria mensile.[4][5] Indicatore: accesso al Mar Nero, rapporti con Russia e UE.
Ucraina	Guerra, finanza, industria della difesa.	Alta — invariata	La proposta UE per 45 miliardi di euro nel 2027 rafforza la continuità finanziaria e industriale, ma richiede approvazione.[12] Indicatore: voto, contratti e consegne.
Stati Uniti	Cina, autonomia militare, dollaro, alleanze.	Alta — invariata	AutoWarCom resta proposto, non pienamente operativo; il dollaro conserva centralità nonostante lieve calo COFER.[21][26][28] Indicatore: autorità, bilancio, nomine e flussi Treasury.
Cina	Plenum, economia, UE, tecnologia.	Alta — aumentata	Plenum con 33 espulsioni riferite e partecipazione ridotta; dialogo commerciale con UE prosegue.[17][18][38] Giudizio: centralizzazione crescente, impatto economico da verificare.

Paese, area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Russia	Ucraina, adattamento, ibrido, energia.	Alta — invariata	La traiettoria di logoramento continua; nessuna svolta negoziale verificata.[5][12] Indicatore: ritmo attacchi, produzione e misure ibride corroborate.
Brasile	BRICS, commercio, politica interna.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo.[3][4][5] Indicatore: posizionamento su dollaro, Cina e Ucraina.
Argentina	Economia, stabilizzazione, relazioni esterne.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata sufficiente a cambiare priorità.[3][4][5] Indicatore: inflazione, riserve e consenso.
Colombia e Perù	Politica, sicurezza, produzione di cocaina.	Media — aumentata	Rotte della cocaina partono in larga parte dalla regione andina e si adattano ai controlli.[31] Giudizio: problema economico-istituzionale transnazionale; indicatore: coltivazioni, sequestri comparabili e reti.
Venezuela, Ecuador, Bolivia e Cile	Stabilità, migrazioni, narcotraffici.	Media — aumentata	In Ecuador Europol riferisce 20 arresti nell'Operazione Cantabria.[32] Non prova direzione statale. Indicatore: processi, protezioni istituzionali e flussi finanziari.
Messico, America centrale e Caraibi	Cartelli, porti, migrazione, USA.	Media — invariata	Sviluppi verificati ma non materiali per cambiare la mappa mensile.[30][31] Indicatore: violenza, precursori e cooperazione giudiziaria.
Israele, Iran e Golfo	Governo israeliano, Iran, Hormuz.	Alta — aumentata	Elezioni israeliane senza maggioranza chiara e rischio marittimo elevato.[13][15] Giudizio: incertezza politica e pressione energetica si rafforzano. Indicatore: coalizione e attacchi verificati.
Palestina, Libano, Siria e Yemen	Conflitti, milizie, umanitario, Bab el-Mandeb.	Alta — invariata	Nessuna de-escalation strutturale verificata.[3][4][5] Il collegamento allo shock marittimo è economico; regie comuni richiedono prove. Indicatore: cessate il fuoco e navigazione.
India e Pakistan	Sicurezza, commercio, competizione.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo.[3][4][5] Indicatore: crisi bilaterali, energia e allineamenti.
Coree, Giappone e Sud-est asiatico	Deterrenza, filiere e sicurezza finanziaria digitale.	Alta — aumentata	Il furto Binance attribuito alla Corea del Nord modifica il quadro mensile.[51] Indicatore: recuperi effettivi, riciclaggio e applicazione delle sanzioni.

Paese, area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Nord Africa	Energia, migrazioni, stabilità.	Alta — invariata	Nessuna novità materiale verificata nel periodo tale da mutare la priorità.[3][4][5] Indicatore: produzione energetica, porti e flussi.
Sudan, Sahel e Corno d'Africa	Guerra, sfollamento, Mar Rosso, terrorismo.	Alta — aumentata	MSF ha ricevuto 36 morti e circa 150 feriti dopo attacchi a Nyala.[16] Giudizio: rischio regionale alto, ma causalità fra Sudan, Corno e Yemen non va presunta. Indicatore: accesso umanitario e porti.
Visite e vertici fra leader	Incontri confermati e risultati.	Media — invariata	Sviluppi verificati ma non materiali oltre ai processi multilaterali descritti.[3][4][5] Indicatore: atti sottoscritti, non annunci.
Contatti fra servizi di intelligence	Attribuzioni, cooperazione, controllo.	Alta — aumentata	Fairford e dibattito Cohen rendono il dossier più rilevante.[24][25][36][37] Distinguere accuse, proposta e politica attuata. Indicatore: direttive, controllo parlamentare e sentenze.
Missioni e canali diplomatici	Ucraina, Medio Oriente, UE–Cina.	Alta — invariata	Dialogo UE–Cina prosegue; sull'Ucraina non emerge cessate il fuoco verificabile.[12][38] Indicatore: accordi attuati e meccanismi di verifica.
Incontri di politica estera e difesa	NATO, autonomia, industria.	Alta — invariata	Le iniziative USA sull'autonomia restano in fase organizzativa.[21][22] Indicatore: bilanci, comandi, acquisizioni e test.
Vertici multilaterali	UE, NATO, G20, BRICS.	Media — invariata	Nessuna decisione multilaterale del periodo ha invertito la traiettoria centrale.[3][4][5] Indicatore: attuazione finanziaria e industriale.
Convegni e forum specialistici	Tecnologia, sicurezza, bioeconomia.	Media — invariata	Nessuna novità materiale verificata; gli eventi restano segnali secondari finché non producono atti o capacità.[7]
Project Meridian	Studio MITRE su tecnologia e potere militare.	Media — invariata	Open Call fino al 12 novembre, senza fondi o contratti.[20] Giudizio: processo promettente, effetti non dimostrati. Indicatore: rapporto, priorità, risorse, prove e acquisizioni.
AutoWarCom	Comando funzionale USA proposto per autonomia e robotica.	Media — nuovo dossier	Stato, autorità e risorse non ancora pienamente documentati.[21][22] Non confondere con SAWC regionale.[23] Indicatore: attivazione, nomina e bilancio.
Intelligence economica	Industria, ricerca, tecnologie critiche.	Media — nuovo dossier	La proposta Cohen non è politica vigente.[36][37] Opportunità di protezione, rischio di favoritismo e ritorsioni. Indicatore: direttive e supervisione.

Paese, area o dossier	Situazioni da seguire	Priorità e variazione	Commento sintetico GPM–GTM
Narcotraffici ed economie criminali	Rotte, porti, riciclaggio, possibili sfruttamenti ostili.	Media — nuovo dossier	Reti adattive e Operazione Cantabria giustificano monitoraggio.[30][31][32] Nessuna direzione statale provata. Indicatore: evidenze finanziarie e giudiziarie corroborate.
Guerra biologica e biosicurezza	Focolai, laboratori, sorveglianza, attribuzione.	Media — nuovo dossier	Dengue e Shamonda richiedono sorveglianza, non attribuzioni ostili.[34][35] Indicatore: sequenziamento, epidemiologia e indagini indipendenti.

Nota conclusiva

Ottobre ha aumentato il costo della continuità più di quanto abbia creato una singola rottura. Per Italia ed Europa la risposta utile è selettiva: proteggere energia e logistica, sostenere l'Ucraina con capacità verificabili, rafforzare industria e sicurezza economica senza favoritismi, mantenere autonomia tecnologica interoperabile e distinguere con rigore rischi reali, sospetti e attribuzioni. Gli indicatori di novembre diranno se la pressione cumulativa si stabilizza o diventa una vera inversione di traiettoria. [8][9][12][13][14][20][21][30][34][36]

Fonti e riferimenti

I richiami [n] nel testo rinviano alla fonte con lo stesso numero. Le pagine web sono state consultate per la presente edizione; la fonte ANSA [48] è indicata come segnalazione non letta e non è stata usata per attribuzioni. Gli importi in dollari sono convertiti con il cambio BCE del 30 ottobre 2026: 1 euro = 1,1172 dollari; 1 dollaro = 0,8951 euro.[11]

[1] GPM Monthly settembre 2026, quadro precedente e scenari da verificare.

[2] GPM Weekly 28 settembre–4 ottobre 2026.

[3] GPM Weekly 5–11 ottobre 2026.

[4] GPM Weekly 12–18 ottobre 2026.

[5] GPM Weekly 19–25 ottobre 2026.

[6] GPM Daily 31 ottobre 2026.

[7] Registro fonti e criteri metodologici GPM–GTM, versione vigente.

[8] ISTAT, stima preliminare del PIL, terzo trimestre 2026, 30 ottobre 2026.

[9] ISTAT, prezzi al consumo, ottobre 2026, stima preliminare, 30 ottobre 2026.

[10] INSEE, conti nazionali trimestrali della Francia, terzo trimestre 2026, 30 ottobre 2026.

[11] Banca centrale europea, tassi di cambio di riferimento, 30 ottobre 2026.

[12] Commissione europea, proposta sul prestito di sostegno all'Ucraina per il 2027, 30 ottobre 2026.

[13] Reuters, chiusura mensile del petrolio e attacchi nello Stretto di Hormuz, 31 ottobre 2026.

[14] Reuters, attacchi alle navi nello Stretto di Hormuz e costi di trasporto, 23 ottobre 2026.

[15] Reuters, elezioni israeliane: risultato senza maggioranza netta, 29 ottobre 2026.

[16] Médecins Sans Frontières, attacchi a Nyala, Sudan, 27 ottobre 2026.

[17] Governo cinese/Xinhua, comunicato del quarto plenum del XX Comitato centrale, 29 ottobre 2026.

[18] Reuters, quarto plenum cinese, espulsioni e partecipazione, 29 ottobre 2026.

[19] MITRE, annuncio di Project Meridian, 2 ottobre 2026.

[20] MITRE, Project Meridian Open Call, 29 ottobre 2026.

[21] U.S. Army, iniziative per l'autonomia e proposta AutoWarCom, 2 ottobre 2026.

[22] U.S. Army, Project Agincourt e autonomia, 15 ottobre 2026.

[23] U.S. Southern Command, istituzione del SOUTHCOM Autonomous Warfare Command, 21 aprile 2026.

[24] Counter Terrorism Policing, accuse nel caso RAF Fairford, 27 ottobre 2026.

[25] Crown Prosecution Service, autorizzazione delle accuse nel caso RAF Fairford, 27 ottobre 2026.

[26] Fondo monetario internazionale, COFER, secondo trimestre 2026, aggiornamento 13 ottobre 2026.

[27] Fondo monetario internazionale, metodologia e copertura COFER.

[28] Banca dei regolamenti internazionali, Triennial Central Bank Survey 2025, risultati finali 2026.

[29] Tesoro degli Stati Uniti, Treasury International Capital, dati agosto 2026, 16 ottobre 2026.

[30] EUDA, European Drug Report 2026: cocaina, sequestri e mercato.

[31] EUDA, rotte della cocaina verso l'Europa.

[32] Europol, Operazione Cantabria contro una rete transatlantica, 9 ottobre 2026.

[33] ECDC, West Nile virus, situazione al 28 ottobre 2026.

[34] ECDC, primo caso umano documentato di virus Shamonda, 27 ottobre 2026.

[35] ECDC, dengue autoctona nell'UE/SEE, situazione al 28 ottobre 2026.

[36] Foreign Affairs, David S. Cohen, "The Case for Economic Espionage", 8 ottobre 2026.

[37] NPR/KVCR, intervista a David S. Cohen sulla proposta di spionaggio economico, 14 ottobre 2026.

[38] Commissione europea, consultazioni UE–Cina su commercio e investimenti, 8–9 ottobre 2026.

[39] Commissione europea, progetti strategici del Critical Raw Materials Act, 9 ottobre 2026.

[40] Consiglio dell'Unione europea, quadro della sicurezza economica europea.

[41] Pentagono, Artificial Intelligence Strategy for the Department of War, 9 gennaio 2026.

[42] NATO, contrasto alle minacce ibride.

[43] Commissione europea, stoccaggi e sicurezza dell'approvvigionamento di gas.

[44] UNHCR, emergenza Sudan: quadro regionale.

[45] Organizzazione mondiale della sanità, biosicurezza e preparazione alle emergenze biologiche.

[46] UNODA, Convenzione sulle armi biologiche.

[47] Formiche, AutoWarCom e autonomia militare, 1 ottobre 2026.

[48] ANSA, segnalazione sul ridispiegamento da RAF Fairford, 6 ottobre 2026; pagina non accessibile nella verifica iniziale.

[49] Indice argomenti Le Scienze e Mind, gennaio–ottobre 2026; catalogo di screening, non fonte probatoria.

[50] Tabella di monitoraggio politico e strategico GPM–GTM, perimetro aggiornato.

[51] FBI, 31 ottobre 2026, attribuzione del furto Binance. https://www.fbi.gov/investigate/cyber/alerts/2026/north-korea-responsible-for-6-billion-binance-attack

[52] TRM Labs, 29 ottobre 2026, analisi del furto Binance. https://www.trmlabs.com/resources/blog/north-korea-steals-usd-6-36-billion-from-binance-in-the-largest-hack-in-history

[53] Destatis, inflazione preliminare ottobre 2026. https://www.destatis.de/EN/Press/2026/10/PE26_382_611.html

[54] INSEE, inflazione preliminare ottobre 2026. https://www.insee.fr/fr/statistiques/9107965

[55] INE, inflazione preliminare ottobre 2026. https://ine.es/dyngs/Prensa/es/adIPC1026.htm

[56] Eurostat, inflazione settembre 2026. https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-euro-indicators/w/2-16102026-ap

[57] BLS, CPI settembre 2026. https://www.bls.gov/news.release/CPI.htm

[58] FMI, World Economic Outlook ottobre 2026. https://www.elibrary.imf.org/display/book/9798229055079/CH001.xml